Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 10 (2008)

Heft: 6

Artikel: Un paese, molti rilievi

Autor: Donzel, Raphael

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001595

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

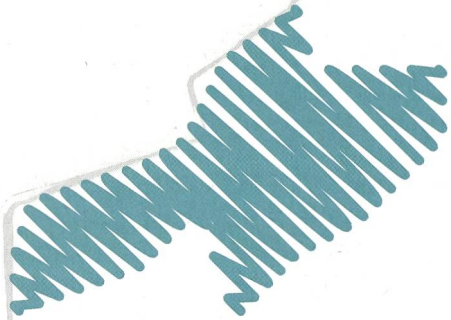
Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un paese, molti rilievi

Ventisei cantoni, una metropoli (Zurigo) e un principato (Liechtenstein). Ventotto approcci diversi di integrazione della qualità nella formazione dei docenti di educazione fisica.

Raphael Donzel



▶ I cantoni dispongono di un sistema di gestione della qualità nella formazione scolastica? Quali aspetti della qualità sono sviluppati? Quali sono gli strumenti di valutazione e di controllo della qualità dell'insegnamento di cui dispongono i docenti? Quale contributo può offrire qief.ch? I responsabili della formazione dei cantoni Ticino, Neuchatel e della città di Zurigo fanno il punto della situazione. Tre esempi rappresentativi della diversità elvetica, senza la pretesa di essere esaurienti. //

Canton Neuchatel

«Degli strumenti di controllo della qualità dell'educazione fisica sono stati concepiti e sviluppati da insegnanti, scuole, dall'Alta scuola pedagogica BEJUNE e dall'Università di Neuchatel sotto forma di griglie o di test di valutazione. Non esiste un sistema unico di gestione della qualità nel canton Neuchatel.

A livello di scuola materna ed elementare, il controllo pedagogico viene effettuato dagli ispettori e dai direttori scolastici. Ma esiste anche un altro strumento, come le prove cantonali di riferimento. In educazione fisica, degli animatori specializzati in questa materia intervengono da diversi anni nelle classi della scuola dell'infanzia ed elementare per sostenere i generalisti. Un aiuto che non esiste ai livelli di scuola media inferiore e superiore poiché gli insegnanti sono docenti di educazione fisica diplomati. A livello cantonale, in collaborazione con l'Alta scuola pedagogica BEJUNE, un coordinatore in educazione fisica ha il compito di formare gli insegnanti tramite dei moduli di formazione e di seminari. I tre ambiti di qief.ch sono dunque rappresentati: condizioni quadro (controllo pedagogico), processi (formazione continua) e risultati/conseguenze (test, prove).

Esiste una reale volontà di implementare la qualità nel cantone. qief.ch è uno strumento che giunge proprio al momento giusto e che si sposa perfettamente con gli elementi già esistenti. Il ciclo qualità, lo spazio qualità e il catalogo dei criteri di qief.ch possono essere integrati in alcuni dei nostri dispositivi per controllare la qualità dell'insegnamento. Ma, soprattutto, qief.ch è compatibile con HarmoS, una condizione essenziale ai nostri occhi. L'uno deve andare nella direzione dell'altro, senza tuttavia dipenderne. Entro la fine dell'anno, sarà presa una decisione politica sull'adozione o meno di qief.ch e sulla variante presa in considerazione.» *Alain Ramelet*

› *Alain Ramelet è ispettore scolastico presso il «Service de l'enseignement obligatoire» del canton Neuchatel. Contatto: alain.ramelet@ne.ch*

Città di Zurigo

«Dal 2005, la scuola pubblica della città di Zurigo lavorano con il sistema di gestione della qualità QEQS (Qualitätsentwicklung und Qualitätssicherung), applicato in tutte le materie, compresa l'educazione fisica.

Un SGQ (sistema di gestione della qualità), da solo, non basta tuttavia à garantire la qualità. La vera sfida consiste infatti nella sua applicazione pratica. A Zurigo, il Centro di competenze per l'educazione fisica ha lanciato con successo un concetto di cultura del movimento (Bewegungskultur) creando un programma per sviluppare e garantire la qualità dell'educazione fisica obbligatoria. L'obiettivo è di influenzare positivamente il comportamento motorio dei bambini. È importante, infatti, che questi ultimi intrattengano una relazione sana con il loro corpo e con la nozione di prestazione e che costruiscano una cultura del movimento personale.

Circa il 70% dei docenti che impartiscono lezioni di educazione fisica sono dei cosiddetti «generalisti», che possono ricorrere al sostegno di specialisti, ovvero dei docenti di educazione fisica diplomati. Il progetto qief.ch completa in modo ottimale il nostro concetto di cultura del movimento, applicando concretamente delle misure orientate sui bisogni. Il Centro di competenze per l'educazione fisica sceglie gli strumenti in funzione dei propri bisogni locali dalla vasta gamma offerta da qief.ch e li adatta al proprio concetto di cultura del movimento. In questa prima fase, l'accento viene posto sull'output. Grazie a delle competenze minime, gli insegnanti hanno a disposizione uno strumento per aumentare la qualità della loro lezione, valutando la situazione della classe ed introducendo, dove occorre, dei provvedimenti adeguati. Per imparare ad usare tali strumenti vengono offerti dei corsi di formazione continua, un coaching e dei consigli e grazie a tutto ciò il corpo insegnanti contribuisce a sviluppare e a garantire la qualità del proprio lavoro.» *Ralph Koenig*

› *Ralph Koenig è responsabile del Centro di competenze per l'educazione fisica all'Ufficio dello sport della città di Zurigo. Contatto: ralph.koenig@zuerich.ch*

* l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole medie superiori è di competenza del canton Zurigo.

Canton Ticino

«Non esiste un sistema di gestione della qualità nella formazione scolastica in Ticino. L'educazione fisica dispone invece di un concetto pedagogico che un gruppo di coordinazione composto di consulenti pedagogici e di formatori in educazione fisica dell'Alta Scuola pedagogica di Locarno sta sviluppando da due anni a questa parte. Si tratta di un concetto che stabilisce le basi per un insegnamento di qualità. Abbiamo degli esperti che garantiscono la formazione continua in ogni scuola, propongono degli esempi di lezione e seguono personalmente i docenti. In Ticino, l'educazione fisica è impartita essenzialmente da specialisti; solo il 20% delle ore di lezione sono gestite da maestri generalisti.

Il canton Ticino si è ufficialmente pronunciato a favore di qief.ch. Abbiamo sviluppato una variante ibrida in collaborazione con i responsabili dell'Ufficio federale dello sport, che dovrebbe essere sperimentata a partire dal mese di settembre del 2009 con alcuni insegnanti, per poi essere estesa a tutte le scuole dall'autunno successivo. Questa versione sarà impregnata della nostra filosofia di insegnamento, focalizzato sull'azione motoria. L'allievo deve diventare un cittadino il più completo possibile. E per riuscirvi occorre valorizzare anche le dimensioni emotiva, relazionale, sociale, espressiva e cognitiva.

Il nostro concetto pedagogico pone già le basi della qualità in ambito di condizioni quadro e di processi. Il compito di qief.ch è di completarlo a livello di risultati e di conseguenze. I suoi strumenti di controllo e di valutazione della qualità faciliteranno la comunicazione fra tutti gli attori. qief.ch è uno strumento supplementare che arricchisce la nostra materia, così come lo sono i piani d'insegnamento o i manuali di educazione fisica.» *Ivo Robbiani*

› *Ivo Robbiani è direttore dell'Ufficio di educazione fisica scolastica della Divisione della scuola del DECS del canton Ticino. Contatto: ivo.robbiani@ti.ch*